

Corsini: "Servono regole più nette per i monopattini"

L'assessore regionale chiede assicurazione, frecce, casco e targa obbligatori



10 Agosto 2021 Dopo il giovane rumeno deceduto il 28 luglio a Lido di Classe, una nuova vittima (questa volta a Firenze) di un incidente in monopattino richiama l'attenzione sull'utilizzo di questo mezzo.

“Basta deregulation per i monopattini. Cinque vittime in un anno e mezzo, di cui quattro dall’inizio dell’anno, sono troppe. Bisogna che il Parlamento approvi al più presto una legge che preveda l’assicurazione obbligatoria, le frecce, il casco obbligatorio e la targa. Elementi necessari per proteggere in primo luogo chi sceglie questo mezzo di locomozione per muoversi più agevolmente soprattutto in città, ma soprattutto gli utenti della strada più fragili, come i pedoni. Non può esistere un vuoto normativo quando c’è in gioco la sicurezza delle persone sulle nostre strade”. Così l’assessore regionale a Mobilità e Turismo, Andrea Corsini, interviene sull’argomento dopo aver già lanciato la proposta a Ravenna il 7 agosto scorso nel corso dell’evento collegato alla campagna ‘Guida e basta’ e all’indomani dell’ultimo decesso avvenuto a Firenze di un giovane 27enne originario dello Sri Lanka che si è scontrato contro uno scooter.

“La mobilità elettrica, sia chiaro, è un importante tassello della transizione ecologica ed è un’ottima cosa - prosegue l’assessore - ma la strada non può diventare un nuovo far west. Anche chi usa i monopattini deve avere ben chiaro che sta utilizzando un veicolo veloce che può raggiungere i 25 km orari, con tutto quello che questo comporta. Quindi, regole certe e sanzioni per chi non le rispetta. Ricordiamoci che il rispetto dell’altro, sulla strada come nella vita, è imprescindibile per garantire la sicurezza e il diritto alla mobilità di tutti”. □